

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16
in tutto il Regno » 20
Per gli Stati esteri ag-
giungere le maggiori spe-
se postali. — Semestre e
trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza
pagina sotto la firma del
gerente cent. 25 per linea
e spazio di linea. Annunzi
in quarta pagina cent. 15.
Per più inserzioni prezzi
da convenirsi. — Lettere
non affrancate non si ri-
cevono, né si restituisco-
no manoscritte.

ANNO XXVIII

E' aperta l'associazione al

GIORNALE DI UDINE

per l'anno 1894 ai prezzi indicati in testa al giornale.

Ai nostri associati offriamo in abbonamento a prezzo ridotto

LA STAGIONE

che si pubblica in Milano il 1° e il 16 d'ogni mese, il più diffuso giornale di
mode che si pubblica in Italia.Abbonamento cumulativo del *Giornale di Udine* e della *Stagione*:Edizione di lusso (della *Stagione*) L. 28.80 Udine — 32.80 nel Regno
» piccola (italiana o francese) » 22.40 » — 26.40

RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

Anche il Natale del 1893 è venuto
apportatore di pace fra gli uomini, e
difatti tutti i governi si trovano ora
fra di loro in reciproche buone rela-
zioni; le nubi che andavano avvanzi-
andosi durante l'estate vennero sem-
pre più dileguandosi durante l'autunno ed
ora paiono completamente scomparse.
I tentativi anarchici rendono più in-
timi i legami fra i Governi, almeno
apparentemente, ma rimangono sempre
ferme le molte cause di dissidii inter-
nazionali, ora solo assopite.

Sebbene da tutte le parti si facciano
formali dichiarazioni in senso pacifico,
pure non si tralascia di fare enormi
preparativi guerreschi.

Germania, Austria e Francia aumen-
tano le loro forze, l'Inghilterra au-
menta la flotta, Russia e Francia si
rinforzano pure, e perfino la Svizzera
fa opere di difesa sul S. Gottardo. E
si vorrebbe che l'Italia, unica fra le
potenze europee, cominciasse a disar-
mare, e vi sono dei cattivi italiani che
credono ciò opera buona!

La pace attuale, che può dirsi ve-
ramente disastrosa, è mantenuta sola-
mente perché ciascun Stato non vor-
rebbe essere il primo a gettare la fia-
cola della guerra in mezzo all'Europa.

Ma intanto non si fa nulla per sci-
gliere le molte questioni che sono causa
di discordia, si lascia che le cose va-
dano come vogliono, sperando che suc-
ceda... qualche miracolo che faccia ces-
sare l'attuale stato morboso dell'Europa.

In questi giorni ministri e deputati
si godranno il loro Natale, e daranno
un gran sospiro di contentezza pen-
sando che anche il 1893 è passato li-
scio liscio, senza infamia e senza lode.

Tutto i Parlamenti hanno speso la
loro attività prendendo le vacanze di
Natale.

La sessione straordinaria del Parla-
mento francese venne chiusa con de-
creto presidenziale.

Il ministero presieduto da Casimiro
Perier non ha sostenuto ancora gravi
lotte. La bomba di palazzo Borbone è
stata, in certo modo, un aiuto straor-
dinario per il gabinetto, che ha avuto
subito per sé una grande maggioranza.

I progetti, tendenti a reprimere i
tentativi degli anarchici, furono votati
a tamburo battente e quasi senza op-
posizione.

Comprendiamo il diritto del Governo
di salvaguardare la società, ma pure
ci pare che nelle restrizioni della stampa
siasi esagerato.

Sta bene che sia vietata l'apologia
di azioni criminose, ma si sarebbe do-
vuto precisare i casi con maggiori de-
tagli, poiché un governo reazionario,
non impossibile in Francia, potrebbe
approfittarne contro la libertà.

Alla Camera dei Comuni Gladstone
ottenne un'importante vittoria nella
questione della flotta.

Da vario tempo nei giornali inglesi
si discuteva sullo stato della forza na-
vale dell'Inghilterra, ed alcuni giorna-
li dissero che l'unione delle due flotte,
francese e russa, sovrachierebbe l'in-
glese.

Il deputato Hamilton si fece eco di
queste voci alla Camera, e propose che
il governo presenti immediatamente un
rapporto sullo stato della flotta e nel
medesimo tempo proceda ad aumentarla
prontamente.

Gladstone s'oppose alla proposta Ha-
milton dichiarando che durante la di-
scussione del bilancio, sottoporà alla
Camera i piani per la costruzione di
nuove corazzate. Dimostrò pure con

dati statistici che la flotta inglese supera
le flotte francese e russa, unite.
Sul rigetto della mozione Hamilton
pose la questione di fiducia, e la Ca-
mera gli diede ragione.

Le vacanze natalizie saranno bre-
vissime, non durando che fino al 27
del corrente mese.

L'attuale periodo parlamentare del-
l'Inghilterra è molto caratteristico;
per ritrovare alcunché di simile bi-
sogna risalire alcuni secoli addietro
nella storia d'Inghilterra.

L'opposizione va assumendo un ca-
rattere biasimevole e che si potrebbe
chiamare fazioso. Non si tratta sola-
mente di non volere il progetto sul
home rule, ma si vuole porre ostacoli
al ministero nell'attivazione di tutti i
suoi progetti; ma Gladstone, quantun-
que vecchio non si scompone, e ca-
stiga la Camera sopracaricandola di
lavoro. Meno brevi intervalli, il Par-
lamento inglese sta radunato dallo scorso
febbraio, né si sa quando potrà prorogarsi
per lungo tratto.

Nel Belgio minaccia una crisi mini-
steriale. Si tratta sempre di strascichi
della famosa e tanto dibattuta revisione
costituzionale.

Fra il ministero e la Camera vi è
divergenza circa la questione della rap-
presentanza proporzionale; non poten-
dosi trovare un modo qualunque per
accordarsi, si è dimesso pare ora il
ministro dell'interno Bernaert, e pro-
babilmente la crisi si allargherà a tutto
il ministero.

Nel circolo politico del Belgio si è
molto preoccupati della notizia corsa
che la Germania voglia stabilire un
campo permanente a breve distanza
dal confine belga. Temesi che la Francia
faccia altrettanto dall'altra parte, nel
qual caso la neutralità del Belgio sarebbe
minacciata.

Si fa perciò strada la convinzione
che debbono aumentare gli armamenti
e che l'esercito belga debba essere
portato a 250.000 uomini sul piede
di guerra.

Il Parlamento germanico ha preso
le sue vacanze dopo aver approvato
« i tre piccoli trattati di commercio »
con la Spagna, la Rumenia e la Serbia.

I tre trattati non ebbero quella
formidabile opposizione che si temeva;
ciò lascia supporre che verrebbe ap-
provato anche l'eventuale trattato
con la Russia, che ora si sta discu-
tendo. Il trattato con la Russia to-
cando più da vicino gli interessi degli
agricoltori germanici, provocherebbe certo
un'opposizione ancora più forte.

La proposta per l'abrogazione della
legge contro i gesuiti non venne ancora
portata innanzi al Consiglio federale.

Frattanto in tutta la Germania va
accentuandosi un'agitazione contro l'a-
brogazione della legge, e in questo
senso si mandano continuamente al
Consiglio federale numerose petizioni
coperte da migliaia e migliaia di firme.

Dopo vivace discussione la Camera
di Vienna ha approvato il bilancio pro-
visorio con rilevante maggioranza, e
il medesimo bilancio e i progetti sulla
Landwehr vennero pure approvati dalla
Camera dei signori; quindi ambedue
le Camere presero le vacanze natalizie.

Durante questo frattempo si apriranno
le diete provinciali; alcune hanno già
cominciato i loro lavori. Importanti
discussioni si attendono alla Dieta di
Praga.

Finora i tre partiti coalizzati hanno
mantenuto il loro accordo; qualche
screzio si è manifestato solamente nella
stampa che li rappresenta.

La commissione di giustizia della
Camera dei deputati d'Ungheria ha ap-

provato, ad unanimità, il progetto sul
matrimonio civile.

Questa approvazione è di una grande
importanza, poiché significa che anche
la Camera, nella sua grande maggio-
ranza, approverà il progetto.

In generale si fa gran caso per qua-
lunque dimostrazione avvenga in Italia.
In Austria-Ungheria succedono spes-
sissimo dimostrazioni sanguinose, ma i
giornali anziché esagerarne l'importan-
za, ne danno notizia con poche pa-
role.

Anche nella scorsa settimana in una
città d'Ungheria è accaduta una seria
dimostrazione; vi intervennero gendarmi
e soldati che fecero uso delle armi;
furono uccisi 5 dimostranti e nume-
rosi furono i feriti.

A Klausenburg venne fondata l'a-
ssociazione dei Carpazi, che ha il no-
bile scopo di unire in un comune pen-
siero rumeni e ungheresi.

L'agitazione rumena ha avuto un'eco
nelle recenti discussioni alla Camera e
al Senato di Bucarest.

Il ministro rumeno fu molto circo-
spetto nelle risposte; non espresse però
la fratellanza con i rumeni della Tran-
silvania, ma accentuò che la Rumenia,
dove rimanere fedele ai trattati e non
può nemmeno dimenticare i rumeni
della Bessarabia, soggetti alla Russia.

La Serbia si trova a mal partito;
la sua situazione finanziaria è difficilis-
sima. In causa dell'estrema miseria il
governo non può riscuotere 30 milioni
d'imposte arretrate. Alla Skupetina si
sta ora discutendo sul modo di porre
rimedio all'attuale triste situazione.

Come si vede, il colpo di Stato che
pose termine al governo dei reggenti
non ha portato tutto il bene che si
sperava. E frattanto non si sa fare di
meglio che incominciare il processo
contro l'ex ministro liberale!

Anche la Grecia ha il suo bilancio
molto dissestato. Dopo una seduta molto
agitata, la Camera ha approvato nella
sua seduta di martedì, l'accordo pro-
visorio coi portatori dei prestiti greci,
per la riduzione dei tagliandi.

Il progetto approvato permette al
Governo greco di entrare in trattative
col possessori delle obbligazioni dei pre-
stiti del 1881, 1884, 1887, 1889 e 1890
allo scopo di regolare la questione del
pagamento dei tagliandi.

I prestiti succitati ammontano a 650
milioni di franchi.

Il Governo greco spera di poter in
questo modo mettere un po' d'ordine
nelle sue disordinate finanze.

La settimana di Natale si è chiusa
molto meglio di quanto sia incomin-
ciata; dalle aride sabbie africane è
giunto un grido di gioia: i difensori
del vessillo nazionale hanno sconfitto
i nemici del nome italiano. D'ora in-
nanzi anche « nella tenebrosa Africa
orrenda » si sarà costretti a rispettare
la potenza dell'Italia nuova.

La Camera, purtroppo, ha conti-
nuato nel suo triste spettacolo che ci
offre da lungo tempo: sterili querimonie,
tumulti e scene da osteria.

Cosa potrà fare l'on. Crispi con una
simile Camera? Si può sperare che i
rappresentanti della Nazione si persua-
dano finalmente di smettere le loro ire
faziose, e pensino solamente al bene
supremo della patria, dimenticando tutti
i loro risentimenti personali?

Facciamo voti affinché la tregua di
Dio invocata da Crispi divenga un fatto
compiuto; solo in questo caso l'on.
Crispi potrà sviluppare il suo pro-
gramma e per l'Italia potrà cominciare
una vita lieta.

Udine, 24 dicembre 1893

Assuerus

ELEZIONI POLITICHE

Nell'elezione di ballottaggio il II
Collegio di Roma seguita l'altro ieri
vittoriosa il radicale Monteno-
vi con voti 975; Bonghi riportò voti
84.

Genova 24. Collegio di Spezia. Ri-
sultato definitivo: Morin, ministro della
marina, 2656 voti, De Nobili 89, nulli
dispersi 196. Eletto Morin.

Cremona 24. Nel Collegio di Sore-
na rimase eletto il radicale avvocato
avia contro il moderato avv. Armanni.

NOTIZIE DELL'AFRICA

La vittoria di Agordat

Numerosi dervisci morti

Massaua, 22. Le perdite dei dervisci
oltrepassarono i mille morti. I dervisci
ebbero altresì moltissimi feriti e di-
spersi.

Oltre i morti e i feriti italiani già
segnalati, soccomberono nella battaglia
altri 98 soldati delle nostre truppe in-
digene, che contarono pure centoven-
tisei feriti.

Il colonnello Arimondi si è recato a
Kuffi.

Notizie ufficiali

date dal ministro della guerra

Il ministro della guerra, generale
Mocenni, nella seduta del Senato, te-
nutasi subito, diede la seguente risposta
al senatore Serafini che chiedeva no-
tizie sul combattimento di Agordat:

« Alle notizie date ieri, non posso
che aggiungere la lettura di un altro
telegramma del colonnello Arimondi,
comandante le truppe.

Da questo telegramma si rileva che
dei nostri rimasero morti 98; feriti 120,
morti dervisci 1000 e feriti 140, come
si disse ieri. Il colonnello Arimondi an-
nuncia in pari tempo la sua partenza
per Kuffi. »

Il ministro soggiunse che il Governo,
mentre felicitò il comandante le truppe
per il successo ottenuto, esprime la fi-
ducia sulla sua esperimentata prudenza,
perché i confini non sieno oltrepassati
in modo da evitare un contrattacco
offensivo.

Il colonnello Arimondi

Il colonnello Giuseppe Arimondi, co-
mandante le truppe d'Africa, appar-
tiene allo stato maggiore.

E' nato il 26 marzo 1846 ed ha
quindi 47 anni.

Si trova in Africa da parecchi anni.
Durante la grande spedizione coman-
data dal generale San Marzano, e che
era destinata a vendicare Dogali, l'Ari-
mondi era maggiore ed era sotto capo
di stato maggiore del corpo di spedi-
zione.

I giornalisti, che furono a Massaua
in quell'epoca, fecero di lui le più alte
lodi e i colleghi Chiesi e Norsa, nel
loro libro *Otto mesi d'Africa*, scrivono
che dell'Arimondi sentirono fare i mag-
giori elogi e annoverarlo fra i più
dotti e studiosi ufficiali che conti il
corpo dello stato maggiore.

L'Arimondi deve tutto a sé stesso,
allo studio, alla volontà indefessa la
brillante posizione che è riuscito a farsi
nell'esercito.

Cheren e Agordat

Massaua ha davanti a sé due forti
baluardi: Asmara e Cheren. Il primo
contro le turbolenze del Tigre, il se-
condo contro le turbolenze dei dervisci.
E questi due punti principali di difesa
sono guerniti di forti presidi, muniti
di opere poderose e largamente pro-
visti di munizioni di guerra e da bocca.

Cheren ed Asmara alla loro volta
spingono verso la periferia dei nostri
possedimenti i posti fortificati e pre-
sidiati ancora da truppe regolari di
Agordat, di Godofalassi e di Halai;
ognuno di questi posti è presidiato da
una compagnia indigena e mentre è
sostegno alle residenze più lontane, si
trova al caso di funzionare come ma-
gazzino avanzato e come punto d'ap-
poggio alla difesa mobile e manovrata
dei nostri territori.

Ma restringendoci qui al fronte verso
i dervisci diremo che Cheren è piazza
forte e munita. Il forte di Cheren co-
strutto dagli egiziani e da esso riat-
tato e sensibilmente migliorato, consta
di un ridotto in vetta ad una collina
scoscesa e quasi inaccessibile. Il ridotto
è munito di artiglieria. L'acqua ab-
bonda sotto le mura.

Cheren è presidiata da una compa-
gnia di cacciatori, tre compagnie indi-
gene col comando del battaglione, uno
squadron di cavalleria indigena ed
una batteria d'artiglieria indigena da
montagna; ha pure un distaccamento
di cannonieri per le artiglierie del ri-
dotto e distaccamenti per tutti gli altri
servizi.

Cheren può avere soccorsi da Asmara
e da Az Telesan anche prima che da
Massaua.

Agordat, posto avanzato di Cheren,
col suo fortino è importante perché
oltre ad assicurare i Beni Amer, offre
protezione a molte altre tribù le quali
dalla loro sedi prossime a Cassala,
troppo tormentate dai dervisci, emi-
grarono sul nostro territorio, e con-
corre a rendere maggiormente sicura
la via di Cassala.

Il forte e il presidio sono ancora un
valido appoggio alla residenza di Mo-
golo nel caso che questa dovesse di-
fendersi da invasioni provenienti da
Cassala. Ultimo presidio regolare verso
i dervisci, Agordat costituisce una di-
fesa avanzata di Cheren, e da Cheren
può essere prontamente soccorsa.

Onorificenze

Un dispaccio da Roma dice che nel
Consiglio dei Ministri fu deliberata la
promozione a maggiore generale del
colonnello Arimondi dopo la sua vit-
toria sui dervisci. Gli si darebbe anche
una onorificenza.

(La *Gazzetta di Venezia*, fa delle
giuste osservazioni contro questa pro-
mozione che sarebbe davvero un colmo.)

Speriamo che la notizia rimarrà sem-
plicemente una diceria. N. d. R.)

Searamucce nel Baza Uccisioni

Interessando era come sempre quanto
succede nella nostra Colonia Eritrea,
riportiamo quanto segue dall'*Africa
Italiana* giunti all'altro ieri e che
porta la data del 10 corrente:

« Già da tempo era insistente la voce
che i Baza della riva destra del Mareb-
Gasc, i quali furono e sono sempre in
lotta coi Baza della riva sinistra aves-
sero commesso una razzia a danno di
questi.

In questi ultimi giorni la diceria
andò vieppiù crescendo ed allora Ligg
Abraham dello Scirà, figlio di Degiac
Seri, che venne ucciso or non pochi
mesi, chiese l'intervento di Ras Agos
per punire gli aggressori, autori della
razzia, non sentendosi abbastanza forte
per intraprendere da solo la spedi-
zione. Ras Mangascià, quantunque i
Baza siano fuori dalla zona di prote-
zione italiana, per evitare conflagra-
zioni ai confini, si oppose assolutamente;
però Ras Agos non si mosse da Axum
né tampoco mandò un fucile o un sol-
dato a Ligg Abraham.

Questi non volle tuttavia recedere
dal suo progetto di vendetta, ma solo
cangiò tattica. Invece di assalire ap-
ertamente i rivieraschi opposti, offrendo
loro una battaglia campale, decise di
fare una punta ove meno gli parve
forte il nemico.

Passò il fiume e diede l'assalto, ma
bucò botte da orbo e fu così costretto
ad una vergognosa quanto precipitosa
ritirata.

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 23 dicembre 1893

Senato del Regno

Pres. Farini

La seduta è aperta alle 13.45. Si
approva senza discussione e quindi an-
che a scrutinio segreto i progetti, già
votati dalla Camera.

Segue quindi l'interrogazione Sera-
fini sulla vittoria di Agordat, come di-
ciamo in altra parte del giornale.

Si fanno poi parecchie votazioni.

Ai membri della commissione per
l'esame dei documenti presentati in Se-
nato, in seguito alla ispezione gover-
nativa sugli istituti di emissione, i se-
natori: Mezzacapo, Cremona, Cencelli,
Ferraris e Antonino di Prampero.

Levasi la seduta alle 17.25.

Il Senato sarà convocato a domicilio.

UNA SPIA UCCISA

Sabato verso le 24, a Praga, in
Boemia, fu trovata uccisa a colpi di
pugnale una spia famosa della polizia
austriaca, certo Wirna Gautrier assai
conosciuto sotto il nome di « Rigoletto
di Toscana ».

Costui, una specie di Quasimodo, fu
fu citato alla Camera austriaca dal
deputato ceco Herold quale agente
provocatore in tutte le dimostrazioni
antidustiche: che ebbero per conse-
guenza lo stato d'assedio in Praga.
Faceva anche da spia in seno alla so-
cietà rivoluzionaria « Omladina » della
quale fece arrestare i membri.

Uscieri senza gratificazioni

Maestri elementari senza sussidi

L'on. Baccelli, ministro della Pubblica Istruzione, aveva ordinato le gratificazioni agli uscieri come il consueto. L'ufficio di ragioneria si oppose, mancando interamente i fondi.

Martini ha distrutto tutte le causali. Dicesi anche che sieno quasi distrutti i fondi di sussidio ai maestri elementari.

CRONACA PROVINCIALE

DA PORDENONE

Commissario traslocato

Con recente Decreto ministeriale il sig. cav. Riccardo Brusoni, nostro Commissario Distrettuale, è stato traslocato a Catania.

Egli viene traslocato per ragioni di salute, essendo da lungo tempo ammalato, ed abbisognando d'un clima più dolce.

Durante la lunga malattia del cav. Brusoni, resse lodevolmente il nostro Commissariato l'egregio Delegato di P. S. signor Antonio Bagata, validamente coadiuvato da quel bravo giovane che è il signor Scarpa Giovanni.

A sostituirlo verrà il 1 gennaio p. v. il sig. dott. Ettore Bertona, presentemente sottoprefetto a Lanusei, in Sardegna. Egli è preceduto da buona fama, e gli diamo fin da ora il benvenuto.

DA VALVASONE

Sul cambio della moneta

Scrivono in data 24: Ai lagni mossi dalla locale congregazione di carità, dagli esercenti ed in generale da tutti, in presenza anche della fiera mensile, il locale municipio, preoccupatosi dello stato delle cose, domandava alla R. Intendenza il cambio di un migliaio di biglietti di Banca contro i famosi buoni di cassa.

L'intendente rispose in modo affermativo, così che il municipio inviava a quella Intendenza a mezzo persona munita di credenziale, per un migliaio di lire, in biglietti di Banca e L. 90 in argento. Lo credereste? furono viaggio e tempo perduti, poiché venne rifiutato decisamente il cambio.

Ora perchè le Intendenze sono facoltizzate a rilasciare quei tanto decantati buoni a certi Istituti anche senza il cambio di spazzati d'argento? perchè l'ufficio postale di Pordenone distribuiva su semplice presentazione di biglietti di Banca, altrettanti buoni per una somma di oltre 15 mila lire, se poi di Istituti come le congregazioni, municipi ed altri non si vogliono accogliere le domande?

UNA VISITA

al Convitto Nazionale di Civile e alla scuola Normale di S. Pietro al Natissone.

Si ha da Civile:

Il R. Provveditore agli studi, cav. prof. Battistella, recentemente destinato a soprintendere alle scuole della nostra provincia, fece nella corrente settimana una visita al Convitto nazionale e scuole annesse, e poi alle nostre scuole elementari urbane ed alla r. scuola normale superiore di S. Pietro al Natissone.

Scopo di questa prima visita dell'egregio funzionario, era di fare la conoscenza del personale dirigente e di quello insegnante, e di formarsi un giusto concetto dei locali adibiti a ciascun istituto.

Da quanto potemmo rilevare, il cav. Battistella riportò una grata impressione di ciò che gli fu dato osservare, essendosi espresso con parole di ammirazione per il bellissimo e ben tenuto fabbricato del Convitto nazionale; e si compiacque pure dell'ordine che regna nella nostre scuole comunali, facendo voti che i locali che servono per le medesime vengano presto completati col sollecito trasporto del r. museo nel palazzo all'uopo destinato.

A S. Pietro al Natissone rimase soddisfattissimo dell'insieme dell'istituto, che quantunque stabilito in locali che servivano ad uso privato, pure i medesimi vennero adattati molto convenientemente secondo le esigenze dell'igiene e della didattica, e di ciò ha molto merito l'opera intelligente e solerte di quella egregia signora direttrice.

Costatiamo poi con piacere che il sig. Provveditore mostrò il più vivo interesse per l'avvenire dei due importanti istituti alla sorte dei quali si collega lo sviluppo della italianità in questo, per ora, estremo lembo politico d'Italia; e che stanno vigili sentinelle contro la minacciata invasione dei nemici del nostro dolce idioma e della nostra unità nazionale. Il prof. Battistella, che fra parentesi è un letterato di vaglia ed un friulano puro sangue, ha un aspetto e modi assai cortesi e quasi meno sentire il vuoto lasciato dalla partenza

del suo predecessore, il cav. Gervaso, e che in quanti gli ebbero l'onore di avvicinarlo produssero la più cara impressione ed un vivo desiderio di presto rivederlo.

Incendio a Maiano

Ci scrivono da Maiano in data 23 dicembre:

Ieri verso le 15 1/2 per causa tuttora ignota — ma che riteniamo accidentale — scoppiò il fuoco nella casa di proprietà Minini Angelo fu Osvaldo, posta in via S. Eliseo al N. 358.

In brevissimo tempo il fuoco prese vaste proporzioni, tanto che in poco tempo distruggeva l'ala ed il fenile con tutti i foraggi ed attrezzi rurali che si trovavano in essi racchiusi.

Il fuoco avrebbe potuto essere molto maggiore, se i vicini accorsi prontamente, con molto coraggio e premura non fossero pervenuti ad isolare l'incendio, impedendo così che si comunicasse all'attiguo fabbricato che serve di abitazione alla famiglia.

Verso sera però il fuoco era quasi spento.

Tutto era assicurato presso la *Fenice* di Vienna rappresentata in Udine dal sig. Giovanni nob. Lombardini.

Altro incendio

A Porcia giorni sono svilupposi il fuoco in un casolare coperto di paglia di Piccinini Marco.

Le fiamme che tosto presero vaste proporzioni in breve lo distrussero, arrecando un danno complessivo assicurato di L. 1200.

L'incendio a quanto pare non è doloso.

Incendio a Azzano X

Azzano X 23 dicembre

L'altro ieri verso le 19 in Azzano X svilupposi il fuoco nel pagliaio di Facca Francesco. Le fiamme che in breve presero vaste proporzioni si comunicarono all'attiguo fenile ed a quello di Facca Gio. Battista, sicché dai R. Carabinieri e dai terrazzani accorsi non fu possibile che d'isolare l'incendio il quale produsse un danno non assicurato al Facca G. B. di L. 4120 per guasti al fabbricato, fieno ed attrezzi abbruciati ed al Francesco di L. 1220 per distruzione di fieno e paglia.

Risenti pure un danno di L. 400 non assicurato certo Azzano Ferdinando per danni ad un casolare.

La vera origine del fuoco non si conosce, non riteniamo però dolosa.

Furto di una caldaia e di polli

A Brugnera fu denunciato certo Domenico D. M. perchè ritenuto autore di furto, consumato in casa di Artico Maria, di una caldaia e di diversi polli. L'importo del furto è di circa L. 50.

Ladri... disgraziati

A Gonars ad ora incerta ignoti introdotti mediante scalata nell'abitazione di Roussel Giacomo sottrassero 25 kg. di grano del valore di L. 200; avendo però i ladri gettato il sacco dalla finestra, nel cadere esso si ruppe ed il grano cadde nella strada, dove fu lasciato dai ladri, che si diedero tosto alla fuga.

Furto di un mantello

A Spilimbergo fu denunciato Gian Pietro perchè entrato con un pretesto nell'abitazione di Belgrado Antonio, rubò un mantello del valore di L. 30.

Furto di un orologio

A Magnano in Riviera fu arrestato Reveland Antonio perchè rubò un orologio del valore di L. 25 ed un portafoglio contenente L. 30, al cugino Giuseppe.

Ferimenti in rissa

Fu denunciato a Sedegliano certo Tonini Angelo perchè in rissa feriva Presacco Ilario causandogli lesioni guaribili in giorni 15.

— A Codroipo fu denunciato Concina Pietro perchè in rissa per questioni d'interesse feriva Cam Domenico con un colpo di roncola, producendogli lesioni guaribili in giorni 20.

Il giorno di Natale, che è giorno di letizia per tutti, è stato un giorno di immenso dolore per la famiglia di Antonio Tamburlini.

Nelle prime ore del mattino la terribile Falcittrice che nessuno risparmia, troncava la vita di

Luigia Tamburlini

nata Ciani, sua diletta moglie.

Luigia Tamburlini, donna virtuosissima, aveva dedicata tutta se stessa al marito e ai figli che *Essa* adorava e ne era parimenti contraccambiata. D'ottimo cuore, d'indole mitissima, gentile e affabile con tutti, *Essa* sapeva infondere rispetto e simpatia anche in coloro che solo poche volte avessero parlato con Lei.

Ed ora tutto è finito!

Il marito e dieci giovani figli, dei quali gli ultimi in età tenerissima, si trovano colpiti da strazio indicibile per il quale «ogni conforto è vano».

La dolce memoria della cara *Estinta*, che rimarrà sempre scolpita nei vostri cuori, vi sia guida in tutte le azioni della vita, e vi faccia seguire ognora le vie della virtù.

Siano certi l'amico Antonio e i suoi figli, che vivissima è la mia partecipazione al loro grande duolo.

L'addolorato amico

CARLO R.

Mortegliano 25 dicembre 1893

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20
Dicembre 25. Ore 8 Termometro 28
Minimo aperto notte —1 Barometro 754.5
Stato atmosferico: sereno

Vento: Pressione:
IERI: sereno
Temperatura: Massima 9.8 Minima 2.2
Media 4.8 Acqua caduta:
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

26 dicembre 1893

SOLE LUNA
Leva ore Europa Centr. 7.53 Leva ore 20.33
Passa al meridiano 12.72 Tramonta 10.26
Tramonta 16.23 Età giorni 18.2

Il co. comm.

Antonino di Prampero

venne eletto dal Senato a membro della commissione che deve esaminare i documenti presentati all'alto consesso, in seguito all'ispezione governativa sugli Istituti di emissione.

Le feste natalizie

Il calendario dice che Natale viene d'inverno, ma quest'anno ha sbagliato.

Da sabato abbiamo un tempo magnifico, non soltanto per la purezza e limpidezza del nostro bel cielo italico, ma anche per la mitezza della temperatura che prolunga il primo autunno o anticipa la primavera, come si vuole.

Durante il due scorsi giorni nulla accadde di straordinario; tutti attesero con molta cura al desco natalizio, e si passarono allegre ore nei famigliari convegni.

Anche oggi la giornata è splendida.

L'Albero di Natale

all'Asilo infantile Marco Volpe

Sabato scorso, vigilia di Natale, i bambini del nuovo Asilo Marco Volpe ebbero il loro Albero di Natale.

La bella idea sorse nel prof. Venturini il nostro bravissimo ispettore scolastico, che volle che questa simpatica festiciuola riuscisse un'improvvisata per il comm. Marco Volpe.

L'Albero, carico di dolci e fiori, venne preparato in una delle più vaste sale dell'Asilo.

Alle 14. il comm. Volpe venne a fare la sua quotidiana visita all'Asilo e trovò la geniale improvvisata che gli riuscì molto gradita.

I 126 bambini entrarono nella sala guidati dalle loro maestre.

Uno dei bambini disse alcuni versi, indirizzati al benemerito comm. Volpe. Poiché i bambini, accompagnati al piano dalla signorina Ida Venturini, cantarono due bellissimi cori, con movimento delle mani e dei piedi e fecero alcune evoluzioni, in modo si perfetto, da far meravigliare come in soli 19 giorni potessero aver tanto appreso.

E di ciò ne va grande elogio all'abilissima Direttrice nob. Cusani ed alle sue brave maestre.

Segui quindi la distribuzione dei doni di Natale ai bambini, e l'ebbe termine questa graziosa festiciuola, alla quale oltre il comm. Volpe e la sua signora, e il prof. Venturini, assistevano pure il R. Provveditore cav. Battistella col suo segretario, il cav. prof. I. Tito d'Aste colla sua signora, ed altre persone, specialmente signore e signorine.

Asili notturni

Avviso

Il Comitato promotore invita i sottoscritti, e tutti coloro che si interessano di questa umantaria istituzione, ad intervenire a una seduta che avrà luogo il 20 corrente (giovedì) alle ore 12.30 nel Teatro Nazionale per discutere e deliberare sui seguenti oggetti:

1. Comunicazioni;
2. Relazione del Comitato;
3. Nomina del Consiglio d'istituto.

Udine, 25 dicembre 1893.

Comm. Gabriele Luigi Pecce, comm. Marco Volpe presidenti — Pietro avv. Linussa, Edeardo Tellini, Daniele avv. Vatri consiglieri — Carlo cav. Marzuttini segretario — Giovanni Gambierasi cassiere.

In un palco. — Signora, ho dimenticato gli «Ovoid» — Sempre trascurato, voi!

CONSIGLIO COMUNALE

Ecco l'ordine del giorno per la seduta straordinaria del Consiglio Comunale che avrà luogo nella sala del Palazzo Municipale della Loggia, venerdì 29 corrente mese e che sarà aperta ad ore 8 pom. (20):

Seduta pubblica

1. Ratifica di deliberazioni di Giunta, come da stampato unito.

2. Rinuncia del cons. com. sig. Minisini alla carica di assessore supplente — Surroga.

3. Rinuncia del cons. com. sig. ing. cav. Canciani all'incarico di revisore dei conti 1893 — Surroga.

4. Rinuncia del sig. co. cav. uff. Luigi de Pappi alla carica di consigliere comunale.

5. Parere sulla concentrabilità nella Congregazione di Carità del Legato Grimani.

6. Ricorso del sig. Barbini contro la eleggibilità a consigliere comunale del sig. Tunini Angelo.

7. Civico Spedale — Bilancio preventivo 1894.

8. Congregazione di Carità — Bilancio preventivo 1894.

9. Interpellanza del con. com. signor Pedroni in merito alla disparità di retribuzione delle maestre comunali.

Seduta privata

Esito del concorso ai posti di Ispettore di Polizia Comunale.

Elenco

delle deliberazioni prese dalla Giunta Municipale a termini dell'art. 118 della Legge Comunale:

1. Sorno dalla cat. 2 (censi, canonici ecc.) e applicazione alla cat. 58^a di lire 28.75 a saldo spese di trasporto da Roma ad Udine dei modelli dello scultore Luccardi. (Deliberazione 23 novembre 1893).

2. Sorno dalla cat. 1 art. 2 (interessi di mutui passivi) e applicazione alla cat. 44^a di L. 90.60 a saldo lavori di introduzione dell'illuminazione elettrica negli uffici municipali. (Deliberazione 23 novembre 1893).

3. Sorno di L. 26.31 della cat. 40 art. 1 (concorso nella spesa della R. Scuola tecnica) a favore della cat. 34 art. 1 a saldo spese di manutenzione giardini e viali. (Deliberazione 30 novembre 1893).

4. Sorno di L. 195.75 dalla cat. 40 art. 1 ad incremento della cat. 35 art. 6 per espurgo dei fontanili di Lazzacco. (Deliberazione 30 novembre 1893).

5. Sorno di L. 332.50 dalla cat. 40 art. 1 a favore della cat. 35 art. 6 a saldo spese di manutenzione delle bocchette d'innaffiamento, delle tubature dell'acquedotto e delle fontane nel III^o trimestre 1893. (Deliberazione 30 novembre 1893).

6. Sorno di L. 87 dalla cat. 13 art. 4 (vestito e armamento per le guardie campestri) a favore della cat. 14 art. 1 per servizio notturno di pulizia della piazza V. E. e della via Mercatovecchio. (Deliberazione 30 novembre 1893).

7. Sorno dalla cat. 3 (imposte e sovrimposte) e applicazione alla cat. 34 art. 1 di L. 224.65 per manutenzione giardini e viali. (Deliberazione 14 dicembre 1893).

8. Sorno di L. 407.70 dalla cat. 3 a favore della cat. 50, a saldo corrispettivo al medico per servizio al Lazzaretto e indennità mezzi di trasporto. (Deliberazione 14 dicembre 1893).

9. Sorno di L. 22.25 dalla cat. 3 a favore della cat. 58^a per trasporto e collocamento nella ex Chiesa di S. Domenico dei modelli dello scultore Luccardi (Deliberazione 14 novembre 1893).

10. Sorno di L. 118.50 dalla cat. 1 art. 2 ad incremento della cat. 50 a saldo compenso accordato al personale addetto al servizio del Lazzaretto e per acquisto di un pezzo di ricambio dell'apparecchio per le disinfezioni. (Deliberazione 21 dicembre 1893).

Deputazione provinciale

di Udine

Avviso

Alle ore 10 antimeridiane del giorno di giovedì 11 gennaio 1894 nell'ufficio della Deputazione provinciale avrà luogo l'asta a schede segrete ad unico incanto per l'appalto dei lavori di ordinaria manutenzione per il quinquennio 1894-1898 della strada provinciale denominata del Taglio che dagli spalti di Palmanova (Porta Aquileia) giunge al confine Austro-Ungarico verso Strassoldo sul dato di annue lire 506.50.

Del progetto e delle condizioni per adire all'asta si può prendere notizia presso la segreteria della Deputazione durante l'orario d'ufficio.

Deposito interinale lire 100. — cauzione definitiva lire 101.30: cioè una quinta parte dell'annuo canone sopradetto.

Udine 26 dicembre 1893.

Il Presidente

G. GROPPERO

Il Segretario capo

G. di Caporiacco

Messa di Natale

Dopo molti anni dacchè non si celebrava a quell'ora, alle 24 di domenica fu cantata nella nostra chiesa Metropolitana la *Messa di Natale*.

Vi assistette molta gente.

Il ritorno a questa vecchia usanza non ci dispiace punto; quello però che è seccato a molti si è il suono e sia pur breve delle campane a quell'ora in cui la maggior parte di cittadini preferisce dormire nella quiete.

Biglietti dispensa visite

pel capo d'anno del 1894, a beneficio della Congregazione di Carità:

I. Elenco degli acquirenti:

Mantica co. Nicolò N. 1

Toso Antonio » 1

I Biglietti si vendono a lire 2 l'uno presso l'ufficio della Congregazione e le librerie Tosolini piazza Vittorio e Barduso, Mercatovecchio.

Barba Tita è morto!

Barba Tita Mazzaroli, l'erede della vistosissima sostanza del vecchio di Teor è morto sabato alle 11 dopo brevissima malattia.

Domenica alle 10.30 gli furono fatti i funerali a Teor; ieri la salma fu portata ad Udine alle 14 venendo deposta quindi nel nostro Cimitero Monumentale.

Barba Tita è morto avendo lasciate scritte le sue ultime volontà.

La Società Dante Alighieri

ha diramato la seguente circolare:

Ai maestri d'Italia!

Già da qualche anno esiste in Italia una società che prende il nome da Dante Alighieri. Il suo fine è di difendere la lingua e la cultura italiana dove, per le condizioni politiche variare, altre lingue e culture tendono a restringerle il campo o a occuparglielo, e di diffonderle dove ne per il passato né per il presente hanno avuto o hanno accesso, o per lo meno assai scarso. L'azione di questa società non è ancora grande, ma è già notevole. E' necessario che sia grande: giacchè altre società le si contrappongono in Francia, in Germania e altrove, per conseguire l'effetto opposto a quello ch'essa si propone.

L'ultimo congresso della società ha risolto che noi dobbiamo, o maestri, invocare l'aiuto vostro. In qual classe di persone, infatti, potrebbe lo scopo della società trovare più favore e simpatia? Da qual classe di persone aspettarsi maggiore e più larga assistenza? La vostra voce è sentita per tutte le parti del Regno, anche le più remote e ascose. Usata a promuovervi i fini della società Dante Alighieri, verrebbe insieme usata a insinuare nell'animo dei fanciulli e delle fanciulle, che l'ascoltano, l'idea della gran patria cui appartengono, qual è stata, qual è. E voi l'amate quella patria, e tutto ciò che le giova vi è caro. Ora, le giova, e in più rispetti, che si dia cura di mantenere ed allargare l'influenza della sua lingua e cultura, e di non lasciarsi vincere in ciò dalle altre nazioni: le giova combattere questa battaglia, senza sangue, d'idee e di sentimenti. Procuratele soci; ordinate comitati, che si mettano in relazione col Consiglio Centrale di Roma, raccogliete denaro. In tempi così poveri di movimento morale e intellettuale, come sono i nostri in Italia ora, vi tornerà a onore e conforto il dirigere le menti vostre, dei vostri amici, dei vostri allievi ai fini, così puri, così elevati della società, in cui favore chiediamo il vostro soccorso.

Il Consiglio Centrale

Antonelli Pietro — Bonardi Massimo — Bonghi Ruggiero — Galanti Arturo — Guerrazzi G. F. — Luciani Luciano — Nathan Ernesto — Scolari Saverio — Solimbergo Giuseppe.

Ultimo preservativo

contro l'influenza

L'abbiamo detto anche ieri, ma vi insistiamo, certi di rendere un vero servizio alla salute dei nostri lettori.

Ottimo preservativo contro l'influenza — l'hanno detto e lo vanno dicendo tutti i medici — è il *vino caldo* ed il *punch*.

Ebbene volete trovar un eccellente *punch inglese* od un *vino caldo* fortificato? recatevi alla bottigliaria Dorta in piazza S. Giacomo, e ne troverete di buono, veramente buono.

C'è ivi pure il deposito a la vendita di *punch freddo* per chi desiderasse riscaldarselo a casa.

Canì e lepri

La riunione di domenica a Tavagnacco non riuscì molto numerosa, vi parteciparono sette giovinotti.

Gl'instancabili sigg. Roberto Kechler e cav. Attilio Pecile fecero da lepri spingendosi fino a Tricesimo, passando vicino a Colloredo di Montalbano, ove

no dei cani perdè le tracce, e ritornò direttamente a Udine.

Il rimanente della comitiva si riunì poi a Tricesimo, facendo ritorno in ferrovia.

Comitato per l'abolizione delle regalie

Le seguenti Ditte hanno pagato la quota assuntasi pel secondo semestre del corrente anno:

Degani Giov. Batt., Pellegrini Giov. Batt., Arreghini e Molinari, Bon Lodovico, Marioni Giov. Batt., Scaini Angelo Damiani Giovanni, Olivo Giacomo, Pellegrini Francesco, fratelli Tumiotto, Antonini Romano, Cherubini Pietro, Minini Francesco, Cuccini Eugenio, Salvadori Vittorio, Rieppi Giuseppe, Pittoni Luigi, Cosmi Carlo, Moratti Luigi Perosa Giov. Bat. Modonutti Agostino, Toffetti Giacomo, Pellegrini Angelo, Battistelli Gio. Batt.

Esposizioni riunite Milano 1894

Esposizione nazionale di vini e d'oli d'oliva ed internazionale per le macchine vinicole ed olearie in Milano.

Rammentiamo ai nostri lettori che al 31 dicembre corr. scade il termine per la spedizione delle domande di ammissione a questa importantissima Esposizione, che avrà luogo in Milano, in occasione delle « Esposizioni Riunite del 1894 ».

Il numero di Espositori di già affluente dalle varie regioni d'Italia per la parte Nazionale dell'Esposizione e dall'Estero per quella internazionale, alla quale pur numerosi sono i concorrenti italiani, rende sicuro l'esito brillante della nostra.

Le Gare d'onore per commercianti e produttori di vini, e per gli albergatori, trattori, ecc., hanno destato il massimo interesse, e promettono la miglior riuscita.

Crediamo utile far sapere a coloro che per avventura lo ignorassero che la sede del Comitato speciale dell'annuale Esposizione è in Milano, Via San Raffaele 6.

Gli interessati possono ottenere i Programmi ed i moduli per le domande di ammissione presso la Camera di Commercio, i Comuni Agrari, i Circoli Enofili, le Associazioni Commerciali ed Agricole del Regno.

R. Scuola Normale superiore femminile di Udine

Sezione di magistero per l'insegnamento della bachicoltura, frutticoltura, orticoltura, ecc. negli istituti e nelle scuole femminili.

Presso questa r. Scuola normale è aperta l'iscrizione ad un Corso speciale di agraria, avente lo scopo di completare l'insegnamento agricolo impartito nei corsi normali in alcune scuole magistrali del Regno e di preparare abili insegnanti per le scuole magistrali e per gli altri istituti femminili.

Le iscrizioni si chiudono il giorno 5 gennaio 1894, e le lezioni cominceranno il giorno 10 successivo alle ore 13.

Le aspiranti per essere iscritte debbono presentare alla r. Scuola normale di Udine:

- la fede di nascita;
- il certificato di buona condotta;
- la patente di grado superiore normale.

La Commissione si riserva di non ammettere giovani le quali, dai titoli presentati, non dessero affidamento di possedere un'istruzione che le renda idonee fra le migliori insegnanti.

Nel presente anno scolastico saranno tenute tre lezioni per giorno, tutte nelle ore pomeridiane. Oltre a ciò si darà larga parte all'insegnamento pratico a cui tutte le alunne dovranno assistere.

Bollettino statistico del mese di novembre 1893

Movimento della popolazione: Nati vivi legittimi m. 37, f. 31, illegitt. riconosciuti m. 2, f. 0, non riconosciuti né consegnati all'Opizio esposti m. 0, f. 1, esposti m. 4, f. 3. Totale m. 43, f. 35. — Morti celibi m. 21, f. 22; coniugati m. 9, f. 8; vedovi m. 5, f. 12. Totale m. 35, f. 42. — Nati morti legitt. m. 2, f. 1; illegitt. m. 0, f. 0; esposti m. 0, f. 0. — Parti doppi o tripli 1.

Matrimoni: Fra celibi 17, fra celibi e vedovi 1, fra vedovi e nubili 2, fra vedovi 0, fra consanguinei od affini 0. Totale 22, dei quali sottoscritti dagli sposi 15, dal solo sposo 7, dalla sola sposa 0, non sottoscritti dagli sposi 0.

Emigrazione: In altro Comune della Provincia m. 20, f. 19, in altra Provincia del Regno m. 18, f. 16; all'estero m. 3, f. 0. Totale m. 41, f. 45.

Immigrazione: Da altro Comune della Provincia m. 21, f. 18, da altra Provincia del Regno m. 16, f. 19, dall'estero m. 1, f. 1. Totale m. 38, f. 38.

Scuole: Urbane diurne iscritte m. 1046, f. 782, tot. 1828; rurali diurne m. 456, f. 386, tot. 842; festive m. 41, f. 163, tot. 204; scuola autonoma d'arti e mestieri m. 205, f. 318, tot. 523.

Macellazione: Buoi 167 per kilogr. 3765, tori 1 per kilogr. 310, vacche 126 per kilogr. 21924, vitelli 1 per kilogr. 280, vitelli mino. v. 91, m. 528 per kilogr. 2165, castrati 16, pecore 73, suini 272 per kilogr. 29648.

Contravvenzioni: Polizia stradale 13, sanità 3, sicurezza pubblica 7, annona 4, vetturisti 10, posteggi 5, altre in genere 3. Totale 45.

Giudice Conciliatore: Conciliazioni 0, cause abbandonate o transate 0, cause conciliate all'udienza con verbale 0, sentenze proferite in contraddittorio 0, id. in contumacia 0, cause in opposizione 0, id. in opposizione a sentenza 0.

Ringraziamento

La moglie ed il figlio del defunto cav. Valentino Urti profondamente commossi ringraziano tutte quelle gentili persone che, colla loro presenza ai funerali ed in altri modi vollero onorare la memoria dell'amatissimo loro estinto, e chiedono compatimento, per le involontarie omissioni a cui fossero incorsi nel dare la luttuosa partecipazione.

Onoranze funebri

Offerta fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Famea dott. Antonio: Brusadola Antonio lire 1, Linda Valentino 1.
Ciconi Elisabetta: Fadelli famiglia lire 2.
Gabaglio ved. Tonini Anna: Bardusco Luigi lire 1, Cantoni Lazzaro 1, Morgante Luigi 1, Dismar Giovanni 1, Fanesutti Antonio 1, Bastanzetti Donato 2, Farmacia Fabris 1, Rizzani ing. Antonio 2, Tellini famiglia 1, Marzuttini cav. dott. Carlo 2, Marzuttini Paolo 1, Gobbi fratelli 1, Sandri Luigi farmacista di Fagnola 1, Rizzani Leonardo 1.
Urti dott. Valentino: Zuccolo Pier Antonio lire 2, Tomasoni famiglia 5, Caneiani dott. Luigi 1, Tellini G. Batt. 1, Levi avv. Giacomo 1, Levi avv. Giovanni 1.

LOTTO — Estrazione del 23 dicembre

Venezia	67	59	37	54	90
Bari	24	41	88	16	37
Firenze	48	47	84	56	69
Milano	40	33	32	74	50
Napoli	42	54	2	37	77
Palermo	23	21	65	72	58
Roma	52	61	65	3	66
Torino	19	56	47	67	41

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva

Le due scorse sere si ebbero due delle solite piene festive.

La compagnia Mastracchio ebbe una buona accoglienza.

Molto bella e accurata la messa in scena e ricco il vestiario; gli artisti nel loro complesso buoni; ottimo ed esilarante il Mastracchio.

Non dubitiamo che la compagnia incontrerà sempre maggiormente il favore del pubblico.

Questa sera alle 20 si rappresenta *Il Duchino* di Leocq.

Domani *Gioffe Gioffè*.

Stato Civile

Bollettino sett. dal 17 al 23 dicembre

NASCITE

Nati vivi maschi 10 femmine 11
" morti " 2 " 1
Esposti " 1 " 1
Totale maschi 13 femmine 13 = 26

MORTI A DOMICILIO

Pietro Gregori fu Gaspare d'anni 83 agricoltore — Marco Gattolini di Carlo di mesi 4 — Antonio Di Matteo di Nicola di mesi 1 — Giuseppe D'Ambrogio fu Pietro d'anni 81 cordaiuolo — Maria Nigris-Berletti fu Giovanni d'anni 59 casalinga — Maria Pizzami-glio di Gio. Batt. d'anni 1 e mesi 7 — Anna Tonini-Gabaglio fu Giovanni d'anni 69 possidente — Antonia Bonani fu Pietro d'anni 71 casalinga — Virginia Gabai di Giuseppe di anni 1 — Rosa Sostero-Casolino fu Giacomo d'anni 62 casalinga — Rosa Pritoli fu Lorenzo d'anni 62 suora di carità — Francesco Della Sava fu Gio. Batt. d'anni 74 vetturale — Mariano Simonetti fu Domenico d'anni 71 sensale — dott. cav. Valentino Urti fu Brando d'anni 66 regio pensionato — Luigia Setco-Brocchiana fu Pietro d'anni 67 casalinga — Antonia Rossetti-Bianchi fu Gio. Batt. d'anni 68 casalinga — Pietro Missini fu Francesco d'anni 54 impiegato privato.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Valentina Duca-Cantarutti fu Pasquale di anni 83 lavandaia — Maria Tramontini fu Giacomo d'anni 66 serva — Anna Comello-Rizzi fu Giacomo d'anni 79 casalinga — Emenegilda Chiabba fu Bartolomeo d'anni 41 sarta — Francesca Venerati fu Carlo d'anni 78 serva-Margherita Not-Stefanetti fu Simone di anni 56 serva — Giuseppe Feranini fu Santo d'anni 63 agricoltore — Pietro Mecchia di Giuseppe d'anni 46 sarto — Maria Costantini Gasparini fu Paolo d'anni 61 lavandaia — Maria Prez-Ciani fu Giuseppe d'anni 46 contadina.

Totale N. 27

dei quali 2 non appartenenti al Com. di Udine

MATRIMONI

Giuliano Virgilio muratore con Assunta Giulini contadina — Costantino Costantini fornaio con Santa Clocchiatti seggiolaia — Vittorio Franceschini vigile urbano con Girolama Feruglio casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Vittorio Tenderini fabbro-ferraio con Maria Del Bianco casalinga — dott. Francesco Nardini chimico con Ida Nigri agiata — Valentino Mauro inserviente postale con Teresa Lottini sarta — Gerardo Zoratto muratore con Giuseppina Sandrini contadina — Pietro Fantaleone operaio di ferrovia con Cleotide Gremese sarta — Luigi Molinaro muratore con Angela Mossutti contadina.

LIBRI E GIORNALI

La Giustizia, organo degli interessi del ceto legale in Italia, direttori avv. Vito Luciani e avv. prof. Carlo Leonora.

Amministrazione: Roma, Via Venti Settembre, 122. — Direzione via della Vite, 147. E' uscito il numero 51 dell'anno corr. Condizioni d'abbonamento annuo L. 6 — semestrale L. 4. — trimestre L. 2.25.

Sei feriti e bordo del Dandolo

Venerdì scorso, provenienti da Messina, sono giunti a Siracusa il *Dandolo* e lo *Stromboli*. Sul *Dandolo* — dove trovavasi il contrammiraglio Gonzales — partendo per Palermo successe una disgrazia. Al levare delle ancore sei marinai rimasero feriti. Due, sbarcati, furono trasportati all'ospedale di quella città.

Telegrammi

Un combattimento in Africa

Parigi, 25. Si ha da Tripoli che una carovana di Tonaregs proveniente da Bornon fu attaccata nel Fezzan dagli arabi e dovette retrocedere perdendo novanta uomini.

Un laboratorio di anarchici

Barcellona, 24. La polizia scoprì nel villaggio Cuevas un laboratorio completo di anarchici con numerose bottiglie di nitroglicerina e quaranta bombe esplodenti.

Agli associati provinciaci

Avvicinandosi la fine dell'anno raccomandiamo a quei nostri associati della provincia che sono in arretrato con i pagamenti, di regolare i loro conti coll'amministrazione del giornale.

Bologna, 19 Maggio 1893. — Ho consigliato l'acqua di *Uliveto* come acqua da tavola a malati di gotta e di renelle. Per me l'indicazione precisa è la diatesi uratica; qui la raccomandando caldamente ed in ispecie come bevanda da tavola abituale.

Prof. A. Murri

Per richieste: Amministrazione delle Terme di *Uliveto* Provincia di Pisa (Toscana)

Ottavio Quarone, gerente responsabile

N. 1247

MUNICIPIO DI BERTIOLO

Avviso di concorso

A tutto il giorno 15 Gennaio 1894 viene aperto il concorso alla condotta Medica-Chirurgica ed Ostetrica di questo Comune coll'annuo onorario di lire 2400.00, compreso l'indennizzo per cavallo, oltre l'alloggio gratuito in apposita Casa Comunale.

Sono fissate inoltre annue L. 100.00 quale Ufficiale Sanitario.

L'obbligo è della cura gratuita a tutti indistintamente gli abitanti del Comune.

Le istanze di concorso dovranno essere prodotte al Municipio corredate dai documenti prescritti.

La nomina è di spettanza del Consiglio Comunale.

L'elitto dovrà assumere il servizio entro 10 giorni dalla partecipazione ufficiale della nomina.

Il Comune è composto di 3 Frazioni delle quali la più lontana dista 4 chilometri dal capoluogo, con la popolazione complessiva di 3100 abitanti.

Dal Municipio di Bertiole

20 dicembre 1893.

Il Sindaco

G. B. D'ORLANDO

N. 1289

COMUNE DI RIVE D'ARCANO

Avviso d'asta

pel miglioramento del ventesimo (fa ali).

All'asta oggi tenutasi in questo Comune per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada interna di Rive d'Arcano dal pozzo Zucchiatti al Municipio e dalla casa Gallino al torrente Patocco, e di costruzione di un ponte in ferro sul torrente Patocco, riuscì deliberatorio il signor Selati Luigi di Giovanni di Rauscetto per il prezzo di lire 7960.

Il termine utile per presentare le offerte in ribasso del ventesimo scade colle ore dodici del giorno 8 gennaio 1894.

Restano in tutto ferme le condizioni di cui il precedente avviso n. 1228.

Rive d'Arcano, 22 dicembre 1893.

Il Sindaco

f. COVASSI

Maglierie Herion Vedi avviso in 4 pagina.

ORARIO FERROVIARIO Vedi in IV pagina.

ASSICURAZIONI

Siamo lieti di pubblicare la seguente lettera informativa pervenuta a questa Camera di Commercio dalla Camera di Commercio Italiana di nuova York sul conto della « Mutual Life Insurance Company of New York » Compagnia mutua di assicurazioni sulla vita, rappresentata in Udine dal signor Camillo Pagani, via Rialto n. 12.

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA

Nuova York 3 novembre 1893

Risp. a lett. 13 ottobre 1893

Egregia Consorella,

In evasione a pregiata vostra nota a margine indicata, siamo lieti di comunicarvi, che la *Mutual Life Insurance Company* di cui ci chiedete informazioni è una delle più forti e più solide assicurazioni sulla vita, che vi sieno. Gode ottima riputazione, illimitata fiducia ed è perfettamente abile a far fronte a tutti gli impegni, che si assume.

Per convincervi di quanto vi diciamo, accludiamo in seno alla presente copia del loro Statement annuale.

Con stima devot.

Il Presidente

f. BERTOLINO

Il Segretario

f. CERQUA

Alla Camera di Commercio di Udine

Ecco i risultati fino a 31 dicembre 1892

Entrata durante 50 anni per premi,

interessi, affitti e profitti

dollari 591,096,383.72

Pagati agli assicurati durante 50 anni per decessi, dotazioni, rendite vitalizie e dividendi

dollari 346,466,167.86

Attività della Compagnia a 31 dicembre 1892

dollari 175,084,156.61

investite come segue:

Obbligazioni degli Stati Uniti ed altri titoli dollari 65,820,434.89; Prestiti su ipoteca dollari 69,348,092.54; Prestiti su titoli ed obbligazioni dollari 10,394,597.50; Beni immobili dollari 15,638,884.26; Depositi ad interesse presso Istituti di Cred. doll. 7,806,672.55; Interessi accumulati, premi differiti ecc. dollari 6,075,474.87.

Ammontare dell'assicurazione in vigore a 31 dicembre 1892

dollari 745,780,083.00

Rendite vitalizie » 352,036.01

Dividendi pagati agli assicurati nel 1892

dollari 2,684,429.37

Il Popolo Romano

È sempre uno dei giornali più diffusi e meglio informati della Capitale.

Le varietà delle rubriche, delle questioni che vengono trattate all'infuori dell'indirizzo politico, sempre informato a criteri imparziali, fa sì che il POPOLO ROMANO, per chi voglia avere in provincia un buon giornale quotidiano della Capitale, sia sempre uno dei preferibili.

Il servizio telegrafico dall'estero e dalle provincie assumerà pel 1894 la maggiore ampiezza. — Sarà stampato con tipi nuovi, ed avrà una

CRONACA DELL'ELEGANZA

redatta dalla signora EMMA PERODI.

Prezzi d'abbonamento:

Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5

Gli associati del POPOLO ROMANO che desiderano di avere

L'ULTIMA MODA

ogni settimana, con figurini di Parigi, che costa sei lire all'Editore, debbono aggiungere al prezzo d'associazione del POPOLO ROMANO

L. 2,50 per Anno - Sem. L. 1,25

Trim. L. 0,75.

Il sistema più economico per associarsi è quello di rivolgersi all'Ufficio Postale del luogo coll'indirizzo preciso. L'Ufficio Postale s'incarica di tutto.

GRANDE STABILIMENTO PIANOFORTI

DI

GIUSEPPE RIVA

Via della Posta 10

Piazza del Duomo UDINE

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primario fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani — Armoni piani.

Assortimento istrumenti musicali: Mandolini - Violini - Chitarre ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

CHIUSURA

entro il 30 corrente mese

PORTA DELLA FORTUNA

e cioè della vendita dei biglietti della Lotteria Italiana. Privilegiata con irrevocabile estrazione il

31 DICEMBRE corrente

Ricordiamo ancora una volta che ognuno può procurarsi una rendita annua di oltre 20 mila lire ossia un capitale di circa 1/3 di

MILIONE

acquistando un lotto da 100 Numeri (vincita garantita). Questi Lotti sono ricercatissimi, anche perchè la vincita vi è garantita e sono accompagnati all'atto dell'acquisto da uno splendido dono di valore altissimo, e cioè:

Un elegante astuccio in pelle contenente un ricco servizio da frutta in argento per sei persone

Ogni biglietto da 5 Numeri (L. 5) riceve all'atto dell'acquisto:

Un elegantissimo porta-biglietti in seta-raso a colori (per uomo) a scelta
Un profumo « Sachet » in seta-raso con dipinto a mano (per signora)

Ogni biglietto da 1 numero (L. 1) riceve all'atto dell'acquisto una cromia o il calendario per 1894.

Inviare cartolina-vaglia di sole L. 5, oppure vaglia di L. 100 alla Banca di Missioni Fratelli Casareto di Francesco, (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, Genova, oppure ai principali Bancaieri e Cambiastri del Regno.

NEGOZIO MODE

L.F. FABRIS MARCHI

UDINE

STAGIONE AUTUNNALE

Grandioso deposito

MANTELLI, PALETOTS

da Signora

Prezzi convenientissimi

Ricco assortimento

Sottane Fantasia e Blouse

Specialità articoli per Bambini

Lingerie e Corredi da Sposa.

PER TOSSI E CATARRI

USATE CON SICURTÀ

la Lichenina al catrame Valente

di gradito sapore quanto l'anisotto

VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

DEPOSITO UNICO PRESSO

M. VALENTE-ISERNIA

Vendita in Udine presso le farmacie Alessi e Bosero.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblietht Parigi, 92, Rue De Richelieu

FERRO-CHINA-BISLERI

Liquore Stomacico Ricostituente Sovrano

VOLETE DIGERIR BENE??

F. BISLERI - MILANO

VOLETE LA SALUTE??



ACQUA

NOCERA UMBRA

da celebrità mediche
riconosciuta e dichiarata
La Regina delle ACQUE da TAVOLA



ESPOSIZIONE MONDIALE COLONBIANA

Chicago, 28/8/93

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che l'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. Otto N. Witt
Professore di Chimica Tecnologica
al Politecnico di Berlino
Visto il R. Commissario Gerente
UNGARO

Preg. Sig. F. Bisleri Milano, 16/11/92
Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciar Milano senza mandarvi una parola d'encanto per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente dal quale ebbi buonissimi risultati. — Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, corregge molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovo giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie in special modo di febbri periodiche.

Dott. Saglione Comm. Carlo
Medico di S. M. il Re.

PILLOLE DI BLANCARD

all'Ioduro di Ferro inalterabile

APPROVATE DALL'AGENZIA DI MEDICINA DI PARIGI
EN PERMESSA ALLA VENDITA IN ITALIA
CON PARTECIPAZIONE
DEL MINISTERO DELL'INTERNO A ROMA
in data del 23 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura depurativa, ricostituente, ferruginosa.

Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per stimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — Come prova di purezza e autenticità delle vere Pillole di Blancard, ossigera il nostro sigillo d'argento.

La nostra firma qui sotto, e il logo dell'Unione dei Fabbricanti.

FARMACISTA A. PARIGI, RUE BONAPARTE, 40
Ogni Pillola contiene centigr. 0,05 di Ioduro di Ferro puro inalterabile.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
M. 2. 6.55	D. 5.5 7.45	M. 6.10 6.41	O. 7.10 7.38	M. 6.10 6.41	O. 7.10 7.38	M. 6.10 6.41	O. 7.10 7.38
O. 4.50 9.10	O. 5.15 10.15	M. 9.12 9.41	M. 9.55 10.26	M. 9.12 9.41	M. 9.55 10.26	M. 9.12 9.41	M. 9.55 10.26
M. 7.3 10.14	M. 10.55 15.24	M. 11.30 12.1	M. 1.20 1.3	M. 11.30 12.1	M. 1.20 1.3	M. 11.30 12.1	M. 1.20 1.3
D. 11.25 14.15	D. 14.20 16.58	O. 15.47 16.15	O. 16.49 17.46	O. 15.47 16.15	O. 16.49 17.46	O. 15.47 16.15	O. 16.49 17.46
O. 13.20 18.20	M. 21.31 21.40	O. 19.44 20.12	O. 20.30 20.58	O. 19.44 20.12	O. 20.30 20.58	O. 19.44 20.12	O. 20.30 20.58
M. 17.50 22.45	M. 18.15 23.40						
D. 20.18 23.5	O. 22.20 2.35						
1. Ferm. a Pordenone	2. Part. da Pordenone						
DA CASARSA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CASARSA	DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 9.30 10.15	O. 7.55 8.35	O. 5.55 9.	O. 6.30 9.25	O. 8.35 11.7	O. 8.35 11.7	O. 8.35 11.7	O. 8.35 11.7
M. 14.45 15.35	M. 13.10 13.55	D. 7.55 9.55	D. 9.29 11.5	O. 8.1 11.18	O. 9.10 12.55	O. 8.1 11.18	O. 9.10 12.55
		O. 10.40 13.44	O. 14.39 17.6	M. 15.42 19.37	M. 16.45 19.55	M. 15.42 19.37	M. 16.45 19.55
		D. 17.6 19.9	O. 16.55 19.40	O. 17.30 20.47	O. 20.10 1.30	O. 17.30 20.47	O. 20.10 1.30
		O. 17.35 20.50	D. 18.37 20.5				

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

DA UDINE	DA S. DANIELE	DA UDINE	DA S. DANIELE
A. S. DANIELE	A. UDINE	A. S. DANIELE	A. UDINE
R.A. 8.15 9.55	7.20 8.55 R.A.	R.A. 8.15 9.55	7.20 8.55 R.A.
> 11.10 12.55	11. 12.20 P.G.	> 11.10 12.55	11. 12.20 P.G.
> 14.35 16.23	13.40 15.20 R.A.	> 14.35 16.23	13.40 15.20 R.A.
> 17.30 19.12	17.15 18.35 P.G.	> 17.30 19.12	17.15 18.35 P.G.

NOVITA CHRONOS

Specialità di A. MIGONE e C.

Il Chronos è il miglior Almanacco cromolitografico-profumato-disinfettante per portafogli.

È il più gentile e gradito regaletto od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali, ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agri-coltori, commercianti od industriali; in occasione dell'onomastico, del natalizio, per fine d'anno, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perché viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il Chronos dell'anno 1894 rappresenta le armi italiane con figure di giovani donne, cioè: Artiglieria, Fanteria, Alpini, Bersaglieri, Cavalleria, Marina e Corazzieri. — Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il Chronos è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia da A. MIGONE e C., Milano, da tutti i Cartolari e Negozianti di Profumerie. — Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato cent. 10 in più. — Si ricevono in pagamento anche francobolli.

Il Chronos si vende pure a cent. 50 la copia presso l'ufficio Annunzi del Giornale di Udine.

Premiate all'Esposizione Nazionale di Palermo 1891-92 con Medaglia d'Argento.

Ottennero Diploma all'Esposizione d'Igiene di Milano le «Maglierie igieniche anti reumatiche le migliori in commercio, puraissima Lana»

raccomandate e garantite dal celebre igienista per professore Paolo Mantegazza, senatore

Deposito in Udine presso E. Mason e G. Rea.

Esigere Marca di Fabbrica Héron Diffidare dall'imitazione.

ELIXIR SALUTE

Malattie dei Bambini.

Sono generalmente prodotte da irregolare sviluppo od ereditarie. Ma bambini nascono deboli o anemici e sono preda delle malattie esaurienti.

Emulsione Scott

d'Olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda, provvede bambini le sostanze per la formazione del sangue, muscoli ed ossa cambia i più delicati in robusti e vigorosi. Le madri si valgono dell'Emulsione Scott con successo sempre sicuro.

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI. La genuina Emulsione Scott porta marca di fabbrica (Pescatore con un merluzzo sul dorso) sopra la fasciatura delle Lottiglie.

Preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE - New-York.

Si vende in tutte le Farmacie.

FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO Fornitori della Real Casa

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881 Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1° Grado all'Esposizione di Londra 1888 e Palermo 1892 Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889



L'uso del Fernet-Branca è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malestere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incombodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2

Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Alla Città di Venezia

FABBRICA E DEPOSITI

Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per uomo, donna e ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità

Prezzi fissi marcati sulla suola

GIACOMO KIRSCHEN UDINE

Via Mercatovecchio N. 25.

VENEZIA

Merceria S. Salvatore 4919, 20 — Ponte Rialto 5527 — Merceria dell'orologio 216 S. Moisè all'Ascensione 1290.

VICENZA

Via Cavour 2141

TREVISO

Calmaggiora, 29.

Rappresentante l'Unione militare del Presidio di Venezia.

Impresa Calzoleria Casa di Pena Maschile Venezia.

Si ricevono commissioni sopra misura con tutta sollecitudine.

Via Mercatovecchio N. 25

IL SECOLO È L'UNICO GIORNALE D'ITALIA che pubblica DUE NUMERI al giorno Si trova in vendita in tutta Italia e nelle principali città dell'estero.

MILANO — Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Via Pasquirolo, N. 14 — MILANO

Anno XXIX. — Abbonamento 1894

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

pubblica DUE NUMERI al giorno ALLA MATTINA E ALLA SERA

unico giornale d'Italia che esca OGNI DODICI ORE con un foglio

TUTTO NUOVO

dalla prima all'ultima riga

con telegrammi, articoli, notizie, cronaca affatto diversi: si pubblica nelle appendici di un giornale un romanzo, nelle appendici dell'altro un secondo romanzo diverso; saranno mantenute solamente le inserzioni a pagamento di ciascun giorno, offrendosi così una doppia pubblicità.

Colla nuova trasformazione IL SECOLO porterà dappertutto le notizie più recenti d'Italia e dell'estero, del giorno e della notte — in modo di essere il

VERO GIORNALE TELEGRAFICO

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno	Sem.	Trim.
Milano a domicilio	L. 18	9	4 50
Francia nel Regno, Tripoli, Tunisi, Suez d'Africa, Goleto, Massara e Assisi	24	12	6
Europa, Stati Uniti d'America, Canada, Terranova, Egitto, Cipro, Azzorre, Madera, Canarie e Marocco	40	20	10
Stati dell'America Centrale e Meridionale, Giappone, India, Birmania, Aden, Ceylan e Oceania	60	30	15

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

TUTTI GLI ABBONATI

pagando come in passato, la quota d'abbonamento per un solo SECOLO, ne ricevono due — cioè invece di 360 giornali all'anno, ne ricevono 720 senza alcun aumento di prezzo.

DONI AGLI ABBONATI ANNUI:

Gli abbonati annui avranno in dono i numeri mensili della lodatissima pubblicazione illustrata: LE CENTO CITTÀ D'ITALIA.

Inoltre gli abbonati annui avranno diritto ai seguenti DONI SEMI-GRATUITI:

1.° L'abbonamento del SECOLO ILLUSTRATO della Domenica, pagandolo, per un'annata, L. 2.50 invece di L. 5. —
2.° Una magnifica PENDOLA per sala o studio in una artistica cassetta di legno intagliata, regolata secondo i due sistemi d'orario, posta in vendita a L. 20, — per sole L. 8 — a Milano e per L. 9 — franca di porto e d'imballaggio in tutto il Regno.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, via Pasquirolo, 14.

TUTTI GLI ABBONATI

ricevono due giornali al giorno e cioè invece di 360 giornali all'anno ne ricevono 720 senza alcun aumento di prezzo.